



N.133	DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE AREA 1	DATA 26/09/2023
DETERMINAZIONE DELLE RISORSE NECESSARIE AL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENTE - ANNO 2023		

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge n. 580/93 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs.vo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, per la parte riguardante le materie di competenza degli organi di governo e della dirigenza;

VISTO lo Statuto camerale, adottato dal Consiglio con delibera n. 14 del 19 ottobre 2015 ed aggiornato con le modifiche approvate con deliberazioni del Consiglio n. 9 del 24/7/2018 e n. 14 del 24/10/2018;

VISTO il Regolamento sull'organizzazione dei Servizi, adottato dalla Giunta camerale con delibera n. 132 del 16 dicembre 2015 e aggiornato con deliberazione del Consiglio n. 5 del 23/04/2021;

VISTO il D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio" ed in particolare l'articolo 13 che disciplina le modalità di gestione del budget direzionale;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio camerale n. 22 del 16 dicembre 2022, che ha approvato il Preventivo economico per l'anno 2023 e n. 16 del 21 luglio 2023 che ha approvato l'aggiornamento del medesimo preventivo, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254;

RICHIAMATA la determinazione del Segretario Generale n.113 del 28 luglio 2023 che ha assegnato ai singoli Dirigenti la competenza in ordine all'utilizzo delle risorse previste nei singoli budget direzionali 2023 per la realizzazione dei programmi di attività, a seguito dell'aggiornamento del Preventivo economico annuale per l'anno 2023 approvato dal Consiglio camerale;

CONSIDERATA la vigente struttura organizzativa dell'Ente;

VISTO il CCNL per il triennio 2016-2018 dell'Area delle Funzioni Locali - sottoscritto il 17/12/2020 - relativo al personale dirigente delle Camere di Commercio;

VISTE le vigenti disposizioni contrattuali dei precedenti CCNL dell'Area II relative sempre al personale dirigente delle Camere di Commercio;

VISTO l'art. 57 del CCNL per il triennio 2016-2018 sopra richiamato, che prevede dall'anno 2021 una nuova disciplina di costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni dirigenziali;

RITENUTO di provvedere alla definizione dell'ammontare delle risorse del Fondo di cui trattasi per l'anno 2023;

CONSIDERATO che il comma 2 del citato art. 57, con le lettere da a) ad e), reca l'elenco delle risorse conferibili al Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato, nei limiti finanziari disposti dalla vigente normativa in materia in particolare:

- il comma 2 lettera a), secondo il quale il Fondo è costituito da un "importo unico annuale" nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili – negli importi certificati dal Collegio dei Revisori dei Conti - destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno di sottoscrizione del predetto CCNL, ivi comprese quelle di cui all'art. 56 e la RIA del personale cessato fino al 31 dicembre 2020.
Le risorse stanziare ai sensi dall'art. 56 del CCNL sono pari all'1,53% del monte salari anno 2015 relativo ai dirigenti e vanno ad incrementare le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato a decorrere dal 1° gennaio 2018;
- il comma 2 lettera b), che dispone l'inserimento nel Fondo di risorse previste da disposizioni di legge, ivi comprese quelle di cui all'art. 43 della Legge 449/1997;
- il comma 2 lettera c), che consente di aumentare stabilmente il Fondo con l'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità (RIA), compresa la quota di tredicesima, non più corrisposte al personale cessato dal servizio dal 2021. Questa somma confluirà in maniera stabile e per l'importo annuo dall'anno successivo alla cessazione dal servizio. Solo per tale anno successivo, nel Fondo confluiscono anche i ratei di RIA del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tale fine, oltre i ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni;
- il comma 2 lettera d), che prevede l'inserimento delle somme connesse all'applicazione del principio di onnicomprensività della retribuzione ai sensi dell'art. 60 del medesimo CCNL;
- il comma 2 lettera e), che prevede la possibilità di inserire risorse stanziare dagli enti in maniera autonoma, per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti finanziari previsti dalla vigente normativa in materia e nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili. Secondo il successivo comma 4, le Camere di Commercio stanziare queste risorse subordinatamente alla verifica della insussistenza di squilibri strutturali nel proprio bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario, secondo quanto indicato dall'articolo 1 comma 784 della Legge 205/2017;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 2 lettera a) dell'art. 57 del CCNL 17/12/2020, le risorse certe e stabili destinate a retribuzione di posizione e di risultato, negli importi certificati dal Collegio dei Revisori nel 2020, fanno riferimento a precedenti disposizioni contrattuali e sono complessivamente pari a € 205.176,24 come di seguito dettagliato:

RISORSE STORICHE CONSOLIDATE				224.749,39 €	
CCNL 23.12.1999	art. 26 comma 1 lett. a)	Importo destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 1998	187.056,16 €		
	Art. 26 comma 1 lett. d)	Integrazione pari all'1,25% monte salari della dirigenza per l'anno 1997 (monte salari 1997: CCIAA Ve €134.229,91; CCIAA Rovigo € 120.016,32)	3.178,07 €		
	art. 26 comma 1 lett. g)	Importo annuo della R.I.A. nonché del maturato di cui all'art. 35 del CCNL del 10.04.1996 del personale cessato dal servizio a far data dall' 1.1.1998	31.916,51 €		
	Art. 26 comma 5	integrazione per riduzione stabile posti in organico qualifica dirigenziale massimo 6% minore costo tabellare € 43.310,93	2.598,65 €		
INCREMENTI CONTRATTUALI				40.407,68 €	

CCNL 22.02.2006	art. 23 comma 1	Aumento di € 520,00 annui della retribuzione di posizione (5 dirigenti Venezia + 2 Rovigo)	3.640,00 €		
	art. 23 comma 3	Integrazione pari all'1,66% del monte salari della dirigenza per l'anno 2001	9.517,83 €		
CCNL 14.05.2007	art. 4 comma 1	Aumento di € 1.144 annui della retribuzione di posizione (5 dirigenti Venezia + 2 Rovigo)	8.008,00 €		
	art. 4 comma 4	Integrazione pari all' 0,89% del monte salari della dirigenza per l'anno 2003	5.904,39 €		
CCNL 22.02.2010	art. 16 comma 1	Aumento di € 478,40 annui della retribuzione di posizione (5 dirigenti Venezia + 1 Rovigo)	2.870,40 €		
	art. 16 comma 4	Integrazione pari all' 1,78% del monte salari della dirigenza per l'anno 2005	10.467,06 €		
ALTRI INCREMENTI CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'				11.473,93 €	
CCNL 03.08.2010	art. 5 comma 4	Integrazione pari all' 0,73% del monte salari della dirigenza per l'anno 2007	7.807,93 €		
CCNL 03.08.2010	art. 5 comma 1	Aumento di € 611,00 annui della retribuzione di posizione (5 dirigenti Venezia + 1 Rovigo)	3.666,00 €		
DECURTAZIONE DEL FONDO - PARTE FISSA				- 71.454,76 €	
Decurtazione permanente ex art. 1 comma 456 Legge 147/2013 - Fondo 2014			- 54.669,91 €		
Decurtazione art. 1 comma 3 CCNL 12/02/2002			-16.784,85 €		
TOTALE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'				205.176,24 €	

CONSIDERATO che, per l'integrazione dell'unico importo annuale con le risorse di cui all'art. 56 del CCNL 17/12/2020, si deve fare riferimento alle risultanze delle Tabelle 12 e 13 del Conto Annuale 2015 riguardanti le ex Camere di Commercio di Venezia e di Rovigo e la neo Camera di Commercio di Venezia Rovigo Delta Lagunare, dalle quali emerge un monte salari relativo alla dirigenza come di seguito evidenziato:

Conto Annuale 2015	Data di certificazione	Monte salari dirigenza
CCIAA Venezia	07/07/2016	207.185,00 €
CCIAA Rovigo	31/05/2016	48.772,00 €
CCIAA Venezia Rovigo Delta Lagunare	13/07/2016	310.754,00 €
TOTALE		566.711,00 €

DATO ATTO quindi che l'integrazione dell'unico importo annuale con le risorse previste dall'art. 56 del CCNL, a partire dal 2018 e pari all'1,53% del monte salari anno 2015, risulta essere di € 8.670,68 annui e concorre al finanziamento degli incrementi della retribuzione di posizione stabiliti all'art. 54 comma 4 e, per la parte residuale, è destinata alla retribuzione di risultato;

PRESO ATTO dell'orientamento Aran AFL33 secondo il quale la disposizione dettata dall'art. 56 *"non può in alcun modo essere interpretata come un incremento progressivo delle risorse di cui si tratta: quindi l'incremento resta costante nel tempo ... (omissis) ... Si ricorda inoltre che una parte dell'incremento è destinato ad incrementare la retribuzione di posizione delle posizioni dirigenziali coperte alla data del 1/1/2018 (art. 54, comma 4). Ciò che residua dopo aver incrementato le retribuzioni di posizioni è destinato a retribuzione di risultato. (omissis)"*;

DATO ATTO che per il 2023 non ci sono risorse da inserire ai sensi dell'art. 57 comma 2 lettera b) e comma d);

DATO ATTO che nel 2022 è uscito per mobilità volontaria n. 1 dirigente (con decorrenza 01/10/2022) al quale non competeva la retribuzione individuale di anzianità, per cui per l'anno corrente non ci sono risorse a titolo di RIA relativo al personale cessato nel 2022 da inserire nel Fondo ai sensi dell'art. 57 comma 2 lettera c), né ci sono risorse a tale titolo inserite dal 2021;

CONSIDERATO l'orientamento Aran AFL34 che fornisce indicazioni su come interpretare la disposizione contenuta al comma 2 lettera e) dell'art. 57;

VISTA la delibera di Giunta n. 104 del 07/07/2023 che quantifica in € 135.156,14 l'importo da allocare nel Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente anno 2023 ai sensi dell'art. 57 comma 2 lettera e);

CONSIDERATO l'ultimo periodo di cui al comma 3 dell'art. 57 secondo il quale "Qualora l'integrale destinazione delle risorse di un determinato anno non sia stata oggettivamente possibile, gli importi residui incrementano una tantum le risorse destinate a retribuzione di risultato del Fondo dell'anno successivo";

PRESO ATTO che nell'anno 2022 le risorse del Fondo sono state integralmente destinate;

VISTE le disposizioni normative che si sono succedute in questi anni e che hanno dettato vincoli al salario accessorio dei dipendenti e dei dirigenti, da ultimo il comma 2 dell'art. 23 del D.Lgs. 75/2017, secondo il quale "a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del d.Lgs. 30 marzo n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016";

VISTA la delibera di Giunta n. 186 del 19/11/2018 che ridefinisce in € 350.899,69 il trattamento accessorio dell'anno 2016 quale limite non superabile - per la macrocategoria personale dirigente di questa Camera di Commercio - ai fini della determinazione delle risorse necessarie al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente, secondo quanto stabilito dall'art. 23 comma 2 summenzionato;

VISTO l'art. 11 comma 1 lettera a) del D.L. 135/2018 (convertito con legge n. 12 del 11/02/2019) secondo il quale "in ordine all'incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga, il limite di cui all'articolo 23 comma 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 75 non opera con riferimento: a) agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico";

CONSIDERATO che solo le seguenti voci di finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2023 sono da prendere in considerazione per la verifica del rispetto del limite di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017:

art. 57 comma 2 lettera a) prima parte: Risorse certe e stabili negli importi certificati dal Collegio dei Revisori dei Conti destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno 2020	205.176,24 €
Art. 57 comma 2 lettera e)	135.156,14 €

RISORSE 2023 MESSE A CONFRONTO CON IL LIMITE 2016 AI FINI DELLA VERIFICA DEL RISPETTO ART. 23 COMMA 2 D.LGS. 75/2017	340.332,38 €
---	---------------------

ACCERTATO che per il 2023 le risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, per le quali opera il limite di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017, sono inferiori a quelle determinate per il 2016 (pari ad € 350.899,69);

CONSIDERATO quindi che le risorse destinate per il 2023 al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza possono essere quantificate in complessivi € 349.003,06, come sintetizzate di seguito e meglio riepilogate nello schema allegato che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Risorse per il finanziamento della Retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza Anno 2023	
Ccnl 2016-2018 Art. 57 comma 2 lettera a) Importo unico annuale	213.846,92 €
Ccnl 2016-2018 Art. 57 comma 2 lettera b)	0,00 €
Ccnl 2016-2018 Art. 57 comma 2 lettera c)	0,00 €
Ccnl 2016-2018 Art. 57 comma 2 lettera d)	0,00 €
Ccnl 2016-2018 Art. 57 comma 2 lettera e)	135.156,14 €
Decurtazione per rispetto del limite del Fondo 2016 art. 23 del D..Lgs. 75/2017	0,00 €
TOTALE RISORSE 2023	349.003,06 €

ATTESO che sotto il profilo della copertura finanziaria necessaria alla determinazione delle risorse di cui trattasi, il preventivo economico aggiornato del corrente esercizio presenta la necessaria disponibilità nel conto 321014 "retribuzione di posizione e di risultato dirigenti" (stanziamento di € 360.000,00),

DETERMINA

1. di approvare, nell'importo di € 349.003,06, la costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti per l'anno 2023, ai sensi dell'art. 57 del CCNL 17/12/2021, come risulta dal prospetto allegato al presente provvedimento e parte integrante dello stesso;
2. di dare atto che l'ammontare delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale dirigente per l'anno 2023, per il quale opera il limite di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017, non supera il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 per la macrocategoria personale dirigente di questa Camera di Commercio;

3. di dare atto che la spesa derivante da quanto sopra trova copertura nell'ambito dei seguenti stanziamenti previsti nel preventivo economico per l'anno 2023: conto 321014 "retribuzione di posizione e di risultato dirigenti";
4. di dare atto che la presente costituzione potrà essere suscettibile di rideterminazione e/o aggiornamenti da effettuarsi con successivo atto, anche alla luce di modifiche normative o autorevoli interpretazioni che incidano sui criteri di calcolo utilizzati;
5. di pubblicare il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 21 comma 2 del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii, sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione Amministrazione trasparente>Personale>Contrattazione integrativa;
6. di demandare i necessari successivi adempimenti al Servizio Risorse Umane.

Approvato da
Barbara Scarpa

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott.ssa Emanuela Fattorel)

Firma digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005

FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI - ANNO 2023

		RISORSE STORICHE CONSOLIDATE - DA FONDO 2020				€ 205.176,24	SOMME SOGGETTE AL LIMITE	
CCNL 2016-2018 Art. 57 comma 2 lettera a) Unico importo annuale	Risorse certe e stabili negli importi certificati dal Collegio dei Revisori dei Conti destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno 2020	CCNL 23.12.1999	art. 26, comma 1, lett. a)	Importo destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 1998	€ 187.056,16		€ 187.056,16	
			art. 26, comma 1, lett. d)	Integrazione pari all'1,25 monte salari della dirigenza per l'anno 1997 (monte salari 1997: CCIAA Venezia € 134.229,91, CCIAA Rovigo € 120.016,32)	€ 3.178,07		€ 3.178,07	
			art. 26, comma 1, lett. g)	Importo annuo della R.I.A. nonché del maturato di cui all'art. 35 del CCNL del 10.04.1996 del personale cessato dal servizio a far data dall' 1.1.1998	€ 31.916,51		€ 31.916,51	
			Art. 26, comma 5	integrazione per riduzione stabile posti in organigo qualifica dirigenziale massimo 6% minore costo tabellare € 43.310,93	€ 2.598,65		€ 2.598,65	
		INCREMENTI CONTRATTUALI - DA FONDO 2020						
		CCNL 22.02.2006	art. 23 comma 1	Aumento di € 520,00 annui della retribuzione di posizione (5 dirigenti Venezia+2 Rovigo)	€ 3.640,00		€ 3.640,00	
			art. 23 comma 3	Integrazione pari all'1,66% del monte salari della dirigenza per l'anno 2001	€ 9.517,83		€ 9.517,83	
		CCNL 14.05.2007	art. 4 comma 1	Aumento di € 1.144 annui della retribuzione di posizione (5 dirigenti Venezia + 2 Rovigo)	€ 8.008,00		€ 8.008,00	
			art. 4 comma 4	Integrazione pari all' 0,89% del monte salari della dirigenza per l'anno 2003	€ 5.904,39		€ 5.904,39	
		CCNL 22.02.2010	art. 16 comma 1	Aumento di € 478,40 annui della retribuzione di posizione (5 dirigenti Venezia + 1 Rovigo)	€ 2.870,40	€ 2.870,40		
art. 16 comma 4	Integrazione pari all' 1,78% del monte salari della dirigenza per l'anno 2005		€ 10.467,06	€ 10.467,06				
ALTRI INCREMENTI CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' - DA FONDO 2020								
CCNL 03.08.2010	art. 5 comma 4	Integrazione pari all' 0,73% del monte salari della dirigenza per l'anno 2007	€ 7.807,93	€ 7.807,93				
CCNL 03.08.2010	art. 5 comma 1	Aumento di € 611,00 annui della retribuzione di posizione (5 dirigenti Venezia + 1 Rovigo)	€ 3.666,00	€ 3.666,00				
DECURTAZIONE DEL FONDO - PARTE FISSA - DA FONDO 2020								
Decurtazione permanente ex art. 1 comma 456 Legge 147/2013 - Fondo 2014				-€ 54.669,91	-€ 54.669,91			
Decurtazione art. 1 comma 3 CCNL 12/02/2002				-€ 16.784,85	-€ 16.784,85			
art. 57 comma 2 lettera a) che richiama art. 56 Integrazione pari all'1,53% monte salari anno 2015					€ 8.670,68	escluse (rif. Art. 11 co. 1 lettera a DL 135/2018)		
RIA annua personale cessato 2020					€ -	€ -		
CCNL 2016-2018 Art. 57 comma 2, lettera b)	Risorse previste da disposizioni di legge comprese quelle di cui art. 43 Legge 449/1997, di cui art. 24 comma 3 D.Lgs. 165/2001				€ -	escluse		
CCNL 2016-2018 ART. 57 comma 2, lettera c)	RIA personale cessato dal 2021				€ -	€ -		
CCNL 2016-2018 Art. 57 comma 2, lettera d)	Somme connesse all'applicazione del principio di onnicomprensività della retribuzione ai sensi art. 60				€ -	€ -		
CCNL 2016-2018 Art. 57 comma 2, lettera e)	Somme autonomamente stanziare per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio ed entro i limiti finanziari previsti dalla vigente normativa in materia				€ 135.156,14	€ 135.156,14		

IMPORTO FONDO DESTINATO ALLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO ANNO 2023 ANTE DECURTAZIONE

€ 349.003,06

€ 340.332,38

DECURTAZIONI DEL FONDO COMPLESSIVO

DECURTAZIONE PER RISPETTO LIMITE FONDO 2016 € 350.899,69
(art. 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017)

€ -

IMPORTO FONDO DESTINATO ALLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO ANNO 2023
AL NETTO DELLA DECURTAZIONE DI CUI ART. 23 COMMA 2 D.LGS. 75/2017

€ 349.003,06